

IL 29 LUGLIO 2011 B.-P. PARK COMPIE 20 ANNI

L'Assemblea dei Soci – del 7 aprile scorso – ha deliberato di dare adeguato risalto alla ricorrenza. Il desiderio è quello di stimolare tutti i sostenitori dell'Associazione – a cominciare dai Gruppi scout soci - affinché ne scaturisca un'approfondita riflessione, dopo questo cammino durato un quinto di secolo.

Qual è il senso odierno di B.-P. Park? Noi crediamo che rimanga sempre quello di essere uno strumento efficace di promozione dello Scautismo e – allo stesso tempo – una profonda esperienza nella gestione dei terreni da campeggio per scout e non solo. Insomma un vero e proprio programma di educazione partecipativa alla crescita degli scout, in questo mondo che spesso dimentica le responsabilità che abbiamo verso le giovani generazioni.

È nato così VENTESIMO, progetto a tappe che B.-P. Park ha varato per sviluppare questa riflessione con spazi e tempi (speriamo...) adeguati.

Quali obiettivi ci prefiggiamo?

Rileggere in forma ampiamente partecipativa e con spirito critico i nostri 20 anni di impegno e l'esperienza dei nostri volontari "puri". Coinvolgere maggiormente i Gruppi scout soci nel prendere coscienza della responsabilità a suo tempo assuntasi e della grande occasione offerta – ma spesso non pienamente utilizzata – ai propri ragazzi e ragazze (oltre che ai Capi).

Affiancare sempre più le Associazioni scout per essere loro maggiormente utili.

Quali strumenti abbiamo messo in campo?

Innanzitutto un percorso a tappe di eventi concatenati fra loro, aperti il più possibile alla partecipazione di tutti, fino alle nostre controparti locali.

Nello sforzo di dar vita ad una celebrazione del VENTESIMO quanto più efficace in relazione allo scopo predetto, sono state

individuare alcune tappe:

- celebrazione commemorativa lunedì 1° agosto prossimo - a B.-P. Park – in concomitanza con l'inaugurazione del "Camporee 2011" degli scout avventisti (incontrare 100 scout a B.-P. Park non è infatti raro, mentre un campeggio di 2.500 scout è senz'altro un evento eccezionale);
- fine settimana a B.-P. Park - a ottobre - per le Unità dei Gruppi soci;
- programmazione di fine settimana a B.-P. Park - per Comunità MASCI nonché per Clan e Noviziati R-S – per occasioni periodiche di servizio;
- incontri - per i volontari della nostra associazione - con un consulente della SPES per riflettere sulle modalità di servizio attuali e su una loro eventuale riprogettazione.

A fianco di questi eventi dedicheremo un impegno particolare alla nostra *mission* di agenzia educativa per una maggiore conoscenza della RETE dei CENTRI SCOUT ITALIANI.

Buon VENTESIMO!



notizie
B.-P. PARK



numero 2
giugno
2011

B.-P. PARK notizie

Anno XIX- Numero 2 - Giugno 2011
Periodico di informazioni per soci e amici di B.-P. Park

Poste Italiane S.p.A. Spedizione in Abbonamento Postale – D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 2 – CNS/AC - ROMA

È autorizzata la riproduzione dei testi, disegni e foto solo citandone la fonte.

Direttore responsabile: Alfonso Rago
Direzione: via Picardi, 6 - 00197 Roma
Reg. Trib. Roma n. 80/99 del 1 marzo 1999

Redazione: Fabio Roscani (webmaster) con la collaborazione di gruppo-web, Alfonso Rago (servizi), Gaetano Cecere (illustrazioni), Roberto Getuli (spedizione), Gigi Marchitelli (grafica).

Stampato in proprio. E-mail: stampa@bppark.it
Il nostro sito web: www.bppark.it

Alcuni indimenticabili bei ricordi su B.-P. Park ... quelli brutti provo sempre a dimenticarli ...

Era un freddo mattino di una domenica di gennaio dei primi anni 90, faceva tanto freddo quanto era limpido e terso il cielo; tirava un venticello verso SO mentre lupette e lupetti - una sessantina, dei vari CdA del Lazio che avevano aderito all'invito di B.-P. Park - avevano scritto, su un moduletto prestampato di B.-P. Park, alcuni pensieri sulla pace e la fratellanza; diligentemente lo avevano legato ai palloncini gonfiati di elio (il gas e non il vice presidente di B.-P. Park), gentilmente donati per l'occasione da McDonald's Roma, che in quegli anni e per alcuni anni - come peraltro anche altre aziende - ci ha aiutato con materiali vari e sponsorizzazioni.

Al "via" - dato dall'Akela di B.-P. Park - 60 e più palloncini si sono involati dalle mani delle sorelline e dei fratellini tra gridi di gioia e di sorpresa per il bello spettacolo colorato; presto il vento li ha portati fuori della vista di tutti... Dopo alcune settimane tra la posta per B.-P. Park - che allora aveva sede presso casa mia - c'era una busta con l'indirizzo scritto a mano, sicuramente di un/a bambino/a...Non ci potevo credere!...Una bimba di 10 anni aveva trovato uno dei palloncini e il biglietto che invitava a riscontrare il ritrovamento del palloncino/biglietto scrivendo all'indirizzo di B.-P. Park...la bimba abitava a Sarroch, ad ovest di CAGLIARI!

Non c'era telefono, ma solo l'indirizzo ed il nome e cognome della bimba; feci una ricerca (tramite l'azienda telefonica, non con internet!!) e trovai a Sarroch una signora con lo stesso cognome ma diverso indirizzo; la chiamai ed era la zia paterna che - a sua volta - mi dette il telefono della famiglia della bimba, intestato a nome della madre con cognome da nubile. Parlai prima con la mamma che, alla mia domanda se avessero trovato il palloncino col biglietto nei pressi di Civitavecchia (a qualche decina di chilometri in linea d'aria da B.-P. Park e, notoriamente, il porto per antonomasia per chi va in Sardegna), rispose testualmente: "No, no, l'abbiamo trovato insieme mezzo sgonfio in un prato sulle colline nei pressi di Sarroch...

Come associazione B.-P. Park mandammo alla bimba un bel libro sul lupettismo ...chissà se poi è entrata anche lei nella Grande Famiglia degli Scout?

Altro bel ricordo delle attività a B.-P. Park è stato il campo del 2003 con il reparto del gruppo Roma 38, di cui sono stato uno dei fondatori.

E poi il grande evento per ASQ e SQ di marzo di metà anni 90 con oltre 400 guide e scout. Quell'anno era il turno del Grande Gioco: ambientazione era la ripetizione della battaglia di Little Big Horn che a B.-P. Park ha visto la vittoria (storia confermata!) di Toro Seduto, che ha scalpato il Gen. Custer nella sfida finale tra i comandanti dei due schieramenti di giacche blu e pellerossa: un grande gioco partecipato dai 400, con varie modalità di combattimento durato 20 ore dal pomeriggio del sabato al pomeriggio della domenica, incluse alcuni incursioni notturne.

Non posso non ricordare anche la nascita di B.-P. Park. Un afoso pomeriggio di fine giugno o inizio luglio 1991 a Roma ci riunimmo a casa di Elio Caruso con tutti quelli che sarebbero stati i fondatori di B.-P. Park per decidere cose "importanti": procedere con l'acquisto del terreno o lasciar perdere? Nell'ipotesi dell'acquisto: costituire una società cooperativa (non esisteva ancora la normativa che avrebbe riconosciuto le associazioni di volontariato e che avrebbe dato alle associazioni, riconosciute di "volontariato", la possibilità legale di acquistare beni immobili); decidere il nome del terreno da campo e della eventuale società cooperativa.

E così decidemmo tutti, nessuno si tirò indietro, di procedere nell'acquisto e di chiamare il campo e la cooperativa* "B.-P. Park"; io proposi il nome in onore del fondatore dello scautismo e tutti i presenti l'approvarono. Indimenticabile fu l'uscita dalla casa di Elio: utilizzammo un telone di plastica largo un paio di metri e lungo più di cinque (come se fosse un drago di una festa cinese!) per raggiungere le nostre auto e al contempo proteggerci da un abbondante acquazzone estivo che solo su Roma si riescono a formare così copiosi lo prendemmo tutti come un grande auspicio positivo e infatti...!

* il 29 luglio - dal notaio Sciumbata - c'erano Duccio Orzali, Elio Caruso, Leandro Tifi, Paolo D'Elia, Piero Badaloni, Sergio Testagrossa e Walter Fiorotto.

In queste pagine sono peraltro riprodotte alcune tappe della strada che abbiamo fatto

1

SCAUTISMO

B. P. Park: sogno o realtà?

Elvio Caruso è un capo "storico" dell'Agesci laziale, da tanti anni sulla breccia, sempre pronto a lanciare e sostenere le iniziative più diverse e fantasiose. Da alcuni mesi si è messo in testa di "regalare" allo scautismo italiano una grande zona di verde situata a nord di Roma. E malgrado le difficoltà e le incomprensioni sta cercando di coinvolgere tutti i possibili interessati perché il suo sogno si realizzi. E per questo motivo che è venuto a fare due chiacchiere in redazione.

Quali sono le caratteristiche di questo terreno?

Si tratta di 50 ettari di campagna romana, in prossimità di Bassano Romano. Prati, boschi, colline, un ruscello: un pezzo di campagna con un vero paradiso ter-



gironi d'Italia

5

B.-P. Park Progetto

PROVINCIA DI ROMA

"Conoscere e Vivere la Natura"

ATTESTATO DI PARTECIPAZIONE
all'attività parascolastica a B.-P. Park

Alla Classe Elementare 4^a della Scuola "LEOPARDI"
Per aver partecipato all'...



2

BASSANO ROMANO

Oggi e domani tanti ragazzi prenderanno parte al tradizionale appuntamento

Duecento scout per il "challenge" biennale

BASSANO ROMANO - Per due giorni, oggi e domani, Bassano Romano ospiterà 200 scout che daranno vita al tradizionale "challenge" biennale. I ragazzi, compresi tutti tra i sedici ed i vent'anni, si saranno mossi prima al campeggio B.-P. Park, il primo campo scout permanente in Italia, dedicato alla memoria del fondatore dello scautismo italiano, Isidoro Fossati. Il campo si estende su 35 ettari di terreno tra prati e boschi, ed ospita ogni anno migliaia di giovani "inventurati" tra Lepretti, Conchelle, Aquilanti, Ciado, Rome, Sotile e Capri. Il Challenge edizione 2008, potrà impegnare gli scout in prove dure e difficili, che testano le competenze acquisite e la loro di volontà orientamento naturale, attraversando di un terreno con macerati di farneta, salta e discesa di canoie a corda doppia, traguardo di via ferrata, piramide umana ed altre tecniche di sopravvivenza in condizioni sfavorevoli. Tutto questo rientra in programma di preparazione propria degli scout il cui obiettivo è anche quello di essere pronti in caso di necessità, preparati per essere utili. Dalle sfide di questa due giorni così intensa, uscirà la pattuglia di colore che si saranno più impegnati, ad una volta assegnato il titolo del B.-P. Park. I ragazzi, provenienti da Campi di Vetralla, Viterbo, Roma e Venezia.



Duecento scout a Bassano Romano

2

Picnic a B.-P. Park

ATTORNO AD UNA VASTA AREA DI NATURA INCONTAMINATA, POCO LONTANO DA ROMA, NASCE UN'ASSOCIAZIONE DI VOLONTARI PER ACCOGLIERE SCOUT, MA NON SOLO

FRANCESCA PIETROBELLI

Uscendo dall'autostrada un cartello indica come arrivarci: a Nord Ovest di Roma, 35 ettari di terreno, in buona parte boscato, lambito per un terzo da un ruscello, zona di passo per gli uccelli migratori. Un'area incontaminata, habitat ideale per la fauna di piccola taglia, ricci, scoiattoli, volpi, dove non mancano lucciole e farfalle. Quattro valli e un pianoro, boschi di roverelle ed aceri, ricchissimi sottobosco, ma anche grotte di tufo utilizzate sin dal tempo degli etruschi. Insomma, un mondo da esplorare, come da sempre fanno gli scout di ogni età. E sono gli scout, quelli "in servizio" dell'Agesci e quelli più adulti del Masci, oltre a genitori ed amici sostenitori, ad aver voluto questo terreno, acquistandolo grazie ad ingenti prestiti ed autosussistenza: B.P. - da Baden Powell, il fondatore dello scautismo - Park, il primo campo scout permanente in Italia. L'area si trova a sei chilometri da Bassano Romano (VT) a 400 metri di altitudine, vicino a siti archeologici di grande interesse e a un monastero benedettino. Qui è possibile campeggiare liberamente ed usufruire delle strutture permanenti.

AUTOFINANZIAMENTO TOTALE

Ma B.P. Park non è solo un campo per gli scout: al contrario, per 12 mesi all'anno

offre ospitalità a gruppi organizzati di ragazzi e ragazze (provenienti dalle parrocchie, dalla Città dei ragazzi, da associazioni per disabili) che cercano un'esperienza di vita in comune in mezzo alla natura. Inoltre, in collaborazione con il Corpo forestale dello Stato, in primavera il campo accoglie gratuitamente classi di scuola elementare e media: una rara quanto preziosa occasione per chi trascorre nel traffico e nel cemento la maggior parte dell'anno. La manutenzione del terreno e delle strutture, l'accoglienza (un capo scout è presente ogni fine settimana), le prenotazioni dall'Italia e dall'estero sono affidate a venticinque persone che lavorano regolarmente e gratuitamente per B.P. Park, associazione di volontariato iscritta nel registro della Regione Lazio dal '94, totalmente autofinanziata.

Diversamente da altre basi scout organizzate all'estero - B.P. Park fa parte del circuito internazionale "Where to stay in Europe" - nessuno dei volontari riceve rimborsi spese, anzi, ci mette del suo, oltre alla quota associativa. «Non solo non ci sarebbero i soldi per farlo», afferma Elvio Caruso, uno dei soci fondatori a cui si deve l'idea e lo slancio propulsivo di B.P. Park «ma soprattutto noi condividiamo un'impostazione che prevede del personale pagato. Crediamo nella funzione educativa di quello che facciamo. Il nostro

4



Cartello sulla A1: la Società Autostrade ha inserito, nel cartello autostradale dell'uscita verso sud - di Magliano Sabina, l'indicazione di B.-P. Park

3

ATTIVITÀ PER TUTTO L'ANNO

Lo spirito di essenzialità e il per il luogo sono il biglietto d'ing campo, ogni gruppo all'arrivo si sacco per i rifiuti; agli ospiti non chiede un contributo simbolico manutenzione. I capi organizzano durante l'anno: novembre esercitazioni di protesta per i più grandi, clan e noviziati gennaio per i Lupetti di 10-11. Grande gioco di una giornata o di specializzazione (lavoro manuale, azione drammatica, attività fisica o statica); a metà marzo è la volta di i glie e alle squadriglie, cioè gli eg e le guide di 12-15 anni, invitati a e a specializzarsi con l'aiuto di. Chi vuole, tra gli scout adulti, i

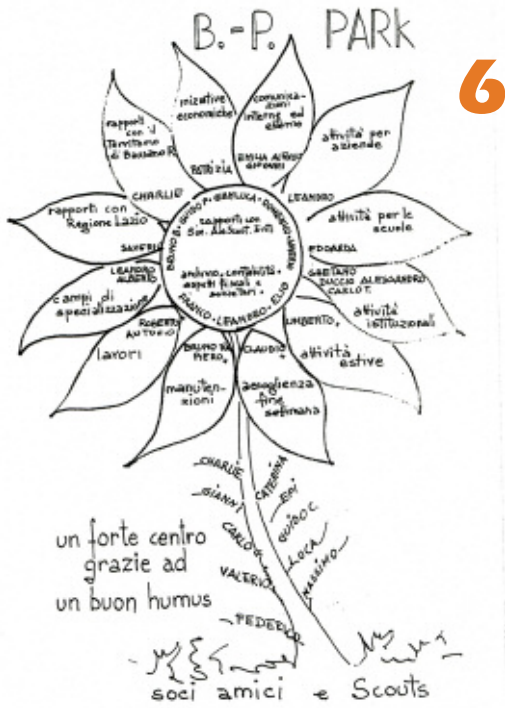


uscita MAGLIANO SABINA

- FLAMINIA - OTRICOLI
- CALVI DELL'UMBRIA
- CIVITA CASTELLANA
- S. ORESTE - monte Soratte
- BRACCIANO B.-P. PARK

500 m

- 1 un appello del MASCI, del 1992
- 2 la stampa evidenzia alcune delle attività che abbiamo organizzato - per anni - per i Branchi o per i Reparti o per i Clan e per i Noviziati R-S
- 3 la cartellonistica stradale che segnalava B.-P. Park
- 4 la foto della cerimonia d'apertura dell'Eurojam, che - nel 1997 - vide campeggiare a B.-P. Park oltre 1.700 scout di 8 Nazioni europee
- 5 attestato per le scuole nel 2011 a B.-P. Park

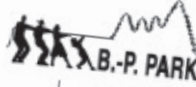


AUGURI DI CUORE A QUESTO..... "FIORE DI B.-P. PARK" ED A TUTTI QUELLI CHE HANNO CONTRIBUTITO ALLA SUA NASCITA, CRESCITA E SVILUPPO!

"UN FORTE CENTRO, GRAZIE AD UN BUON HUMUS"

1999

8 Un Jamboree permanente europeo in Italia



Nello scorso mese di febbraio, abbiamo ricevuto dallo scout Elio Caruso una lettera ed alcune foto sul B.P. Park di Bassano Romano. Motivi di spazio non ci hanno permesso la pubblicazione nei numeri precedenti. Con questo piccolo contributo presentiamo a tutti Voi "l'area verde scout di Bassano Romano" e salutiamo fratelmente l'amico Elio. Questo primo Campo Scout permanente in Italia è sorto, grazie all'impegno di Capi e adulti scout di Gruppi e varie realtà scout e Masci, che lo hanno voluto dedicare al fondatore dello scautismo "Robert Baden-Powell".



Il B.-P. Park è un terreno per attività scout, non un camping; la legge scout è la legge del campo. B.-P. Park è anche un'occasione per incontrarsi con scout di tutto il mondo. Il parco, si estende su 35 ettari di prati e boschi a 380m d'altitudine. È una zona di passo per gli uccelli migratori essendo in buona parte boscato (22 ettari di tagli). La possibilità di incontrare la fauna locale è legata in ogni modo al numero di scout presenti alla base. Espiatorori, Guida, Rover, Scotte e Capi. Funziona da settembre a giugno per fine settimana, uscite, feste di soprattutto da scout del Lazio (circa 20.000 l'anno fra tutte le associazioni). Inoltre sono ospitate le seguenti attività organizzate da unità o gruppi o strutture territoriali AGESCI. Nei mesi di luglio e agosto, essendo parte del circuito WTSIE (Where To Stay in Europe) della Regione Europea dello Scautismo, vi si svolgono campi di Branchi, Reparti, Alte Squadriglie, Noviziati e Clan provenienti, da varie regioni Italiane, da diverse nazioni. Al campo sono presenti due pre-nanziamento, roulotte per magazzino, pronto soccorso e per alloggiare i capi campeggio. Molte sono le strutture all'aperto: rubinetti d'acqua potabile, servizi igienici, doccia al coperto e all'aperto, piazzole per piccoli campi e spazi per grandi attività, percorso sportivo, percorso naturalistico, un'alza bandiera, un portale, legna affermando che il B.P. Park è un vero paradiso per tutti gli Scout. Chi volesse saperne di più può contattare Elio allo 06. 36309530 e-mail: elio@bppark.it - www.bppark.it

B.P. Park

campeggiare a poco prezzo. Oggi si aprono le cosiddette "botteghe" dove ascoltare e discutere di temi come natura, cucina e gironalismo

7

L'ALTRA VACANZA

DA ROMA
ANTONIO MARIA MIRA
È un luogo molto speciale, unico, quello che da ieri, dopo quattro giorni di campo mobile, accoglie i giovani partecipanti alla Route per Noviziati e Clan Rover-Scotte "Camminiamo da Scout oggi per il domani". Il nome è già tutto un programma: "B.P. Park" dal nome di Robert Baden Powell (per gli amici B.P., appunto) il fondatore dello scautismo. Ma sono l'ambiente e le sue caratteristiche organizzative che ne fanno un'esperienza unica, e preziosa, in Italia. Ben 35 ettari, dei quali 22 di bosco, quattro valli, un grande piano, un ruscello, moltissimi animali e adiacente a una zona archeologica etrusca. Nel comune di Bassano Romano in provincia di Viterbo.



Il Parco degli scout Sfida all'omologazione

Non un camping ma un luogo dove, a contatto con la natura, si impara a stare insieme nell'essenzialità

Qui nel 1991 un gruppo di amici, scout e ex scout (in realtà si resta scout per tutta la vita...) pensarono di dare vita, acquistando il terreno e fondando un'associazione senza fini di lucro, a un luogo dove poter campeggiare a poco prezzo, con strutture organizzative adeguate e anche un supporto educativo. Chi ha fatto attività scout o con gruppi giovanili sa, infatti, quanto sia difficile trovare posti adatti dove fare campi estivi o anche solo uscite domenicali.

Da 14 anni "B.P. Park" è una risposta molto apprezzata. Durante l'anno è frequentato, nel fine settimana, da almeno cinquemila ragazzi e ragazze e nel periodo estivo sono più di mille i campeggiatori (provenienti da ben 19 nazioni). Ospitate anche classi elementari e medie che, grazie alla collaborazione del Corpo forestale dello Stato, possono qui scoprire un ambiente naturale integro. Un vero successo, dovuto al sostegno dell'Agesci del Lazio, ai Masci (il movimento degli adulti scout), ad alcuni sponsor, alla collaborazione del comune di

Bassano Romano, ma, soprattutto, al lavoro di tanti volontari che lo hanno attrezzato per renderlo idoneo ad ospitare gruppi scout e non, e che durante l'anno e in particolare nel periodo estivo offrono gratuitamente la possibilità di svolgere varie attività. Insomma non è un camping ma un luogo dove, a contatto con la natura, fare esperienza di gruppo nell'essenzialità. È quello che da ieri stanno sperimentando i ragazzi più grandi di gruppi dell'Agesci provenienti da varie regioni del Nord, Centro e Sud. Ieri l'arrivo dopo un cammino di quattro giorni, oggi le cosiddette "botteghe" dove ascoltare e discutere su temi come natura, cucina, campismo, gironalismo. Poi tarole rotonde sulla difficoltà dei rapporti internazionali, la Chiesa e le chiese, gli obiettivi del millennio. E poi ancora grandi giacche, gare di cori, osservazione delle stelle. Si chiude martedì, lasciando, come insegnava B.P. - al posto un po' migliore di come lo abbiamo trovato.

- 6 il "fiore di B.-P. Park" che si sviluppa grazie ai volontari che lo compongono
- 7 un articolo relativo alla "Route R-S" organizzata nell'estate 1999, con la partecipazione di numerosi clan di varie parti d'Italia

- 8 l'ASSORAIDER "scopre" nel 2003 che esiste B.-P. Park, ma anche la provincia di Viterbo (erano i tempi in cui abbiamo particolarmente collaborato con la Zona AGESCI di Vt!) nonché la FIVOL e... "Proposta Educativa"

B.-P. Park, sondaggio di opinione

10

Si è svolto il 27 gennaio scorso, il 4° sondaggio di opinione, fra gli abitanti di Bassano Romano, sull'impatto del campo scout B:P. Park. E' stato intervistato un campione di popolazione di un'età compresa tra i 15 e i 55 anni composto per il 60% da uomini e per il 40% da donne. Dai dati emerge che il 65% degli intervistati conosce il B:P. Park, ed il 73% sarebbero interessati ad approfondirne la conoscenza. Ritengono, gli intervistati, che



Sopra. Una veduta

tale campo abbia contribuito a far conoscere turisticamente Bassano, che gli scout siano stati un valido volontariato locale e



9

Ciao An italian welcome

Beautiful meadowlands, spiritual monasteries and super star-gazing. **Leandro Tifi** says that all this, and more, awaits you at Italy's B-P Park

Would you like a traditional summer camp and a visit to Rome at the same time? Why not consider a trip to B-P Park? This is a campsite managed by AGESCE (Associazione Guide e Scouts Cattolici Italiani) in the green area of Bassano Romano (Viterbo province). The park consists of about 96 hectares of meadows and woodlands at an



78 SCOUTING MAGAZINE • MARCH 2004

Due giorni di rievocazione a Bassano della battaglia tra gli indiani e gli uomini del generale Custer. Un gioco di simulazione

Scout in guerra a Little Big Horn

di LUCIO CILLIS

UNA BATTAGLIA all'ultimo scalpo, con trecento tra soldati nordisti e indiani. Uno scontro entrato nella storia, quella del "Little big Horn", tra le truppe nordiste guidate dal generale Custer e le tribù coordinate dal capo Toro Seduto, e riproposta da sabato sera fino a ieri pomeriggio da moltissimi scout provenienti da tutto il Lazio.

La singolare rivisitazione dell'epica battaglia si è svolta nell'area verde Scout B.P. Park di Bassano Romano, in provincia di Viterbo, e ha visto la partecipazione dei ragazzi in età compresa tra i 12 e i 15 anni dell'AGESCE e dei Giovani Esploratori italiani.

Si tratta di un gioco di ruolo simile in tutto per tutto allo scontro originale — spiega uno dei realizzatori, Elio Caruso — e si svolge su un'area grande 35 ettari, sulla quale si affrontano i trecento scout delle associazioni. Il terreno, la disposizione sul campo degli avversari, con una maggioranza di in-

diani in campo, il fornaio, insomma, le caratteristiche di tutti e due gli schieramenti si rifanno esattamente alla battaglia di Little Big Horn. La durata? Venti ore esatte...

I giovani riuniti hanno prima assistito alla proiezione di film sul tema, che hanno ripercorso tutte le fasi della battaglia. Subito dopo, per tutta la notte tra sabato e domenica, 120 soldati con le particolari divise blu e i 180 indiani della tribù Apache, Cheyenne e Sioux (rigorosamente in costume), si sono



Il generale Custer

inseguiti alla caccia dello "scalpo", un drappo di stoffa di 40 centimetri legato al braccio dei partecipanti.

Una specie di "mascondino" dove né i ragazzi del Settimo e Undicesimo, né gli spietati pellerossa conoscevano l'ubicazione degli avversari, e dove la ricerca della bandiera dei due reggimenti e dell'asta con le penne, simbolo delle tribù indiane, sono stati gli oggetti del desiderio delle due squadre.

Il tutto fino alle prime ore del pomeriggio di ieri, quando i giovanissimi contendenti, sfiniti da una notte e una mattinata intera di caccia e inseguimenti, hanno dato i propri nascondigli. Al termine la popolazione dei migliori indiani e soldati hanno partecipato alla "caccia" gli scout di Bracciano, Civitacastellana, Guidonia, Ladispoli, Latina, Manziana, Sutri e Roma. Lo scorso anno si aggiudicarono il trofeo B.P. Park i "valorosi" ragazzi di Ladispoli.

9 ma è nel 2004 che lo *Scouting Magazine* propone - agli scout inglesi - di frequentarci
10 sulla "Gazzetta Bassanese" si parla dei sondaggi di

opinione che fatti - negli anni - fra gli abitanti di Bassano Romano a proposito della presenza di B.-P. Park

B.-P. PARK 2011

I NOSTRI SOCI ED I CAPI GRUPPO DI RIFERIMENTO

- * AGESCI LAZIO
- * AISA
- * CNGEI Roma
- * MASCI e MASCI LAZIO

LADISPOLI 2	Carla Marrama
ROMA 9	Arnaldo Maccarone
ROMA 20	Ferdinando Lucidi
ROMA 23	Marco Caruso
ROMA 24	Carlo Vergara
ROMA 33	Alessia Colasanti
ROMA 36	Maurizio Fegatelli
ROMA 38	Bernardo Gardenia
ROMA 41	Sara Valente
ROMA 45	Simone Thouverai
ROMA 49	Amerigo Corsetti
ROMA 50	Alessandro Monello
ROMA 62	Emanuele Blasi
ROMA 63	Valeria Zambito
ROMA 76	Giorgiana Spadoni
ROMA 84	Annarita Leobruni
ROMA 89	Mauro Giannelli
ROMA 108	Enzo Sciamanna
ROMA 122	Claudio Pianura
ROMA 129	Andrea Colucci
ROMA 134	Federico Colombo
ROMA 139	Alessandro Costa

IL COMITATO DIRETTIVO

Alessandro Alacevich, **Presidente**
Elio Caruso, **Vice Presidente**

Achille Orzali – Duccio Orzali – Emilia Bernocchi – Francesco D'Angelo – Paolo Malavasi - Sergio Testagrossa – Mauro Giannelli, rappresentante di AGESCI Lazio - Bruno D'Attilia, rappresentante di MASCI e MASCI Lazio - Fabio Roscani, rappresentante di CNGEI Roma - Daniele Calà, rappresentante di AISA

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

PRESIDENTE Franco Nerbi,
Claudio Buttarelli, Renzo Vecchia

CONOSCERE E VIVERE LA NATURA

Dopo una gestazione di tre anni ha iniziato a prendere vita il nostro progetto, **grazie alla sponsorizzazione della Provincia di Roma**, di far vivere alle scuole di Roma e Provincia una giornata a B.-P. Park alla scoperta delle attività di *scouting*!

Così – lunedì 2 maggio – le classi 4A, 4B e 5C, della scuola elementare “Leopardi”, sono venute a scoprire la TOPOGRAFIA per la disponibilità di Paolo M., Enrico, Carolina e Pinotto. E, a maggio, hanno continuato a venire altre 12 classi - delle elementari “Forte Braschi”, “XXV aprile” e “Leopardi” di Roma nonché della “Coni Zugna”

di Fiumicino e della “Leonardo da Vinci” di Guidonia – che hanno apprezzato la NATURA e l'ESPRESSIONE grazie ad Aldo, Daniele, Franco, Lele e Margi. Ed altre classi si sono già prenotate per ottobre!

INVITO per il 1° AGOSTO!

Il 29 luglio 1991 - come accennato nell'articolo (a pag. 2) con i ricordi di Leandro – è iniziata l'avventura di B.-P. Park, con l'atto costitutivo stipulato dal notaio Sciumbata

Sono passati 20 anni e molte cose sono cambiate: infatti – al di là del fatto che nei Gruppi sono rimasti pochi Capi, di quelli che hanno vissuto la nascita di B.-P. Park – sono anche meno sentiti i motivi per cui la nostra associazione è nata. Venti anni fa si sentiva la necessità di poter avere a disposizione un terreno dove fare uscite e campi di Unità; ma c'era anche il desiderio di far vivere maggiormente gli scout nella natura, per far loro scoprire – giorno per giorno – il Creatore attraverso il Creato...

Ma: bando a crogiolarsi con i ricordi.

Abbiamo infatti deciso (in occasione dell'Assemblea annuale dei Soci, il 12 aprile scorso) di cogliere l'occasione della presenza a B.-P. Park – dal 1° all'8 agosto – del Camporee 2011 degli scout avventisti d'Europa (che saranno circa 2.500!) di abbinare la nostra celebrazione con l'inaugurazione del Camporee. Se è infatti normale di incontrare sul nostro terreno un centinaio di scout, è invece eccezionale che vi campeggino in 2.500!

Ed ecco il programma del pomeriggio di lunedì 1° agosto:

- ore 18,00 benvenuto a B.-P. Park; visite guidate al Camporee
- ore 19,00 cena a pic-nic; sarà offerto a tutti un primo piatto... ed il caffè; Ale Alacevich ricorderà questi 20 anni e commenterà la strada che ci aspetta
- ore 21,00 partecipazione all'inaugurazione del Camporee 2011

Siete invitati TUTTI:

- i **VOLONTARI** di B.-P. Park, sia quelli attualmente attivi che coloro che hanno operato in questi 20 anni
- i **CAPI GRUPPO** (ma anche gli altri CAPI) dei **GRUPPI SOCI**, dalla nascita ad oggi
- gli **AMICI** ed i **SOCI SOSTENITORI** di B.-P. Park
- i responsabili dell'**AGESCI LAZIO**, del **CNGEI ROMA** e del **MASCI LAZIO**
- i responsabili nazionali dell'**AGESCI**, del **CNGEI** e del **MASCI**
- i responsabili dei **CENTRI SCOUT** aderenti alla **RETE** dei **CENTRI SCOUT ITALIANI**
- gli amici di **BASSANO ROMANO** e di **ROMA**, e coloro che **HANNO CREDUTO IN NOI!**



Rete dei Centri Scout Italiani

NOTIZIE dalla RETE dei CENTRI SCOUT ITALIANI

Ed ecco - grazie a Giovanni Perrone - **NOTIZIE DALLA RETE**, la newsletter della nostra RETE con periodicità bi-trimestrale, che riporta notizie aggiornate dai vari Centri Scout aderenti, e non solo.

Grazie alle cure di Gigi – ed alla collaborazione economica della SPES – anche quest'anno è stato pubblicato l'**ANNUARIO 2011** degli 11 Centri Scout aderenti alla nostra RETE (a questo proposito, desideriamo rettificare quanto scritto sul numero di marzo scorso di *B.-P. Park notizie*: i nostri 11 Centri Scout - che fanno capo a 5 Associazioni Scout italiane - sono presenti in 9 Regioni).

Dal 20 al 22 maggio ha avuto luogo – presso il Centro Scout FONDO AUTERI – l'**ASSEMBLEA ANNUALE** della RETE. Erano presenti 8 Centri Scout, oltre ai Garanti dell'AGESCI e del MASCI, e ad Andrea Provini della Base AGESCI di Spettine. Sono stati sicuramente due giorni indimenticabili, anche per l'accoglienza di Fabio Marino e dei Capi del Trapani 6 (che ci hanno letteralmente “presi per la gola”). Sono state deliberate alcune modifiche statutarie (in particolare: relative alla funzione dei Garanti; viene anche istituito il Collegio dei Provirari), è stato messo a punto il Concorso Fotografico della RETE ed è stata presentata la base – del MASCI – di Sala (RI) che prossimamente si unirà a noi. Ne ha anche dato notizia il quotidiano “La Sicilia”, del 21 maggio. Peraltro ci hanno incontrato i Responsabili AGESCI della Zona Elimi (TP), mentre la S. Messa è stata celebrata dall'AER dell'AGESCI. Per alcune ore è stato anche presente con noi l'Incaricato AGESCI al Demanio della Sicilia, contribuendo positivamente a suggerirci delle soluzioni per i nostri dibattiti. Abbiamo avuto inoltre piacere di incontrarci anche i Sindaci di Erice e di Valderice. Il prossimo numero di NOTIZIE DALLA RETE ne fornirà un dettagliato resoconto.

in breve

GRAZIE

alla CNA di Roma che – anche quest'anno – non ci ha fatto mancare il suo gradito contributo.

BASSANO ROMANO ha una nuova Amministrazione Comunale. Siamo stati a porgere per l'occasione i nostri sinceri auguri di buon lavoro al nuovo **SINDACO**, **Angela Bettucci**, che avremo il piacere di incontrare in occasione dell'inaugurazione del Camporee 2011.

AUGURI

a **DON CLETO TUDERTI**, che è il nuovo Superiore del Monastero di S. Vincenzo martire, di Bassano Romano. Egli subentra al nostro amico Don Felice Poli che lo ha retto per vari anni.

ALESSANDRO DE GENNARO

è stato eletto – dall'Assemblea dei Capi dell'AGESCI Lazio - nuovo Responsabile Regionale dell'AGESCI Lazio; subentra a Giacomo Ebner. Auguroni sinceri ed un grazie di cuore a Giacomo! **Mauro Giannelli** è stato invece confermato quale rappresentante dell'AGESCI Lazio nel nostro Comitato Direttivo. Siamo peraltro felici che Mauro Giannelli – che è Capo Gruppo del Gruppo socio Rm 89 – abbia inoltre accettato di continuare a collaborare strettamente con la nostra associazione.

Anche il nostro “prezioso” **Bruno D'Attilia** è stato confermato – dalla nuova Segretaria Regionale del MASCI Lazio – quale rappresentante del MASCI e del MASCI Lazio nel nostro Comitato Direttivo!

È stato diffuso – il 4 maggio scorso – il quinto numero di **B.-P. Park News**, con informazioni sulle presenze, nella prossima estate, di Unità scout (attualmente – oltre al Camporee 2011 degli scout avventisti – sono previsti scout inglesi, tedeschi nonché dell'ASSORAIDER, dell'AGESCI e dell'FSE). Vi abbiamo anche dato notizia delle classi elementari che – grazie anche al contributo della Provincia di Roma – stanno frequentando B.-P. Park per fare attività di topografia, di espressione, ecc.

5 x mille: una firma x B.-P. PARK

(sulla dichiarazione dei redditi)

Per valutare un'organizzazione serve conoscerla bene: chi sono i soci, i responsabili, i sostenitori. Se hanno una sede stabile, come rispondono alle nostre domande (se sono reticenti ma, soprattutto, se sanno darci risposte precise sui progetti che vengono realizzati con le donazioni raccolte), quali sono i loro bilanci.

I bilanci: legghiamoli bene, dicono tante cose a chi li sa leggere! Vediamo se è una ONLUS (organizzazione non lucrativa) o se è una OdV (associazione di volontariato iscritta nel registro regionale delle organizzazioni di volontariato): le Onlus sono decine di migliaia e non sono soggette a verifiche, mentre le OdV sono poche centinaia e sono soggette al vaglio ed alle verifiche annuali della Regione.

In ogni caso, oltre a leggere i bilanci, ricordiamoci sempre che sono le persone ed il loro operato che qualificano un'organizzazione: **le nostre donazioni – di qualunque entità siano – sono sempre importanti e devono cadere in buone mani per dare un frutto.**

B.-P. PARK in particolare

- è nata per aiutare i giovani – in particolare gli scout – a crescere: in genere ci ricordiamo dei giovani solo quando “scopriamo” che hanno dei problemi o che si drogano...
- è proprietaria da quasi 20 anni di un terreno da campeggio di 36 ettari (24 di bosco e 12 di prato) nel comune di Bassano Romano –VT ove, nella natura incontaminata, fanno attività nei 12 mesi di ogni anno mediamente 6.000 bambini/e, ragazzi/e e giovani di tutta Italia e di altre 9 Nazioni
- non ha dipendenti, ma è gestita a titolo completamente gratuito da 50 volontari
- è un'associazione senza fini di lucro, iscritta al registro delle associazioni di volontariato (sezione servizi sociali e sezione ambiente) della Regione Lazio, in quanto tale ONLUS
- il numero di marzo di *B.-P. Park notizie* è principalmente dedicato – ogni anno – a pubblicizzare la rendicontazione delle nostre attività e dei nostri bilanci
- abbiamo ricevuto molti riconoscimenti: da ultimo, nel 2010, il FORUM del TERZO SETTORE DEL LAZIO ci ha assegnato il premio “Formica d'Oro” per le azioni svolte a favore della gioventù in Italia.

MAGGIORI INFORMAZIONI SUL NOSTRO SITO www.bppark.it

Ci DESTINATE, per piacere, il **VOSTRO 5 x MILLE** riservato alle Organizzazioni di Volontariato, riportando – sulla dichiarazione dei redditi, sotto la vostra firma – il codice fiscale di B.-P.PARK

04144011006

Grazie moltissime! Ci servirà per edificare alcune nuove strutture di servizio oltre che per curarne la manutenzione a norma di legge, nonché per rimborsare gli ultimi debiti (contratti 20 anni fa' per acquistare il nostro terreno).

Le attuali norme di legge (art 14 del D.Lgs n. 35 del 14/03/05) prevedono anche che “le liberalità in denaro o in natura erogate - da persone fisiche o da enti soggetti all'imposta sul reddito delle società – in favore di organizzazioni non lucrative di utilità sociale ... sono deducibili dal reddito complessivo del soggetto erogatore nel limite del dieci per cento (10%) del reddito complessivo dichiarato, e comunque nella misura massima di 70.000 euro annui”. Per i titolari d'impresa “resta ferma la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 100, comma 2, del testo unico delle imposte sui redditi” (che prevedono la possibilità di dedurre fino ad un massimo del 2% del reddito d'impresa).

